

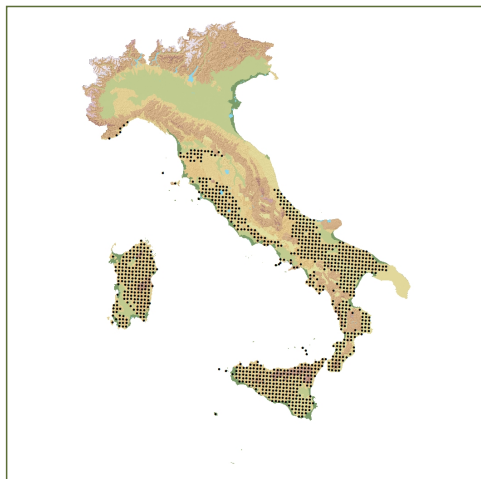
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

F.11B

Rupi silicatiche mediterranee

Ultimo aggiornamento: 11/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Rupi e ambienti rupestri termofili a litologia silicatica dei rilievi montuosi e collinari costieri dell'Italia peninsulare e insulare, presenti in ambito bioclimatico mediterraneo su versanti ripidi, e che di norma risentono dell'influsso climatico del mare. Questo habitat è localizzato nelle aree di versante ad elevata acclività, laddove affiorano pareti rocciose a prevalente litologia silicatica, con l'esclusione di quelle ultrabasiche, che hanno il loro habitat specifico. Comprende sia rupi *sensu strictu*, con tipica scarpata verticale, che affioramenti rocciosi articolati ma nel complesso con pendenze significative, a differenza degli *Affioramenti rocciosi silicatici in lastre e cupoliformi* (F.125), sempre con substrato roccioso affiorante ma con una morfologia dolce, suborizzontale o debolmente inclinata.

Le *Rupi silicatiche mediterranee* possono essere prive di copertura vegetale o presentare una tipica vegetazione casmofitica e cosmofitica di tipo mediterraneo, molto rada, localmente paucispecifica e ricca di endemismi, che si insedia lungo le fessure e le discontinuità della roccia. Significativa è anche la colonizzazione della superficie rocciosa da parte di vegetazione litofitica (licheni, muschi ed alghe). Tutte le specie vegetali sono adattate alle condizioni stazionali ed edafiche limitanti tipiche di questo habitat, che sono caratterizzate da intensa radiazione solare, esposizione ai venti, assenza o estrema scarsità di suolo. L'habitat roccioso, generalmente asciutto, può presentare umidità variabile, localmente significativa anche per via della minore permeabilità delle rocce silicatiche rispetto a quelle carbonatiche: in aree caratterizzate da una scarsa esposizione alla luce solare e a causa di particolari contesti idrogeomorfologici, rupi o tratti di rupe possono essere caratterizzate da una buona umidità e disponibilità di acqua.

Può essere anche presente, in modo subordinato, una vegetazione arbustiva e prativa, più raramente arborea, che colonizza eventuali cenge, gradini e discontinuità dell'habitat rupicolo. Si tratta soprattutto di stazioni di leccio, ma anche altre essenze della macchia, della gariga e delle steppe e praterie della fascia mediterranea. In presenza di queste formazioni l'ecotopo viene attribuito all'habitat F.11B se la copertura vegetale è poco significativa, cioè se la vegetazione è rada e non forma prati, garighe, cespuglieti, boscaglie o boschi di dimensioni cartografabili.

Non sono incluse in questo habitat le scogliere e le falesie strettamente litorali a diretto contatto col mare e influenzate dall'aerosol marino, che ricadono nell'habitat specifico *Scogliere e rupi marittime* (A.511). Inoltre la distribuzione più prossima alla costa differenzia le *Rupi silicatiche mediterranee* da quelle temperate dell'Italia centrale e meridionale (F.119), che si rinvencono sui rilievi più interni.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

A causa della sua particolare morfologia questo habitat presenta in pianta un andamento spesso lineare e dimensioni areali ridotte: la sua significativa dimensione verticale, che è un elemento caratterizzante del paesaggio, non si apprezza adeguatamente in carta. Ciò può determinare la non cartografabilità anche di rupi che si configurano come importanti elementi ecologici, per il fatto che in pianta non raggiungono l'unità minima cartografabile.

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Mediterraneo

Piano Altitudinale

Collinare/Montano

Geoambienti

Versanti o porzioni di versante ad elevata acclività con roccia nuda affiorante dei rilievi collinari e montuosi della fascia mediterranea, costituiti da rocce prevalentemente silicatiche. Le rocce del substrato esposto, di tipo acido o neutro, possono essere di varia origine (vulcanica, intrusiva, metamorfica e sedimentaria); la maggior parte sono di tipo acido o neutro, ma sono qui incluse anche rupi costituite da rocce silicatiche basiche, tra cui i più diffusi sono basalti e gabbri, mentre le rupi silicatiche ultrabasiche hanno il loro habitat specifico.

La presenza di rupi, pareti e pendii rocciosi nel versante è dovuto a motivi stratigrafici, tettonici e/o erosivi che interessano le rocce.

A seconda della compattezza e della eventuale stratificazione delle rocce che formano la rupe, quest'ultima può essere più o meno verticale, più o meno morfologicamente uniforme e liscia o articolata, con discontinuità, cavità e cenge, e più o meno soggetta a degradazione e fenomeni franosi. Il suolo è generalmente assente, oppure circoscritto e limitato alle fessure e discontinuità della roccia e ad eventuali gradini morfologici e sacche che possono interessare l'habitat rupestre.

La presenza di acqua, generalmente scarsa, è tuttavia variabile, e dipende della permeabilità della roccia e della situazione stratigrafica ed idrogeologica locale, e l'umidità può essere anche significativa.

Riferimenti sintassonomici

Linarion caprariae Foggi et al 2006 (Arcipelago Toscano);

Bartramio-Polypodium serrati (aspetti umidi);

Dianthion rupicolae S. Brullo et Marcenò 1979 (Calabria, Sicilia);

Racomitrietea heterostichi Neumayr 1971.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Specie guida

<i>Allosorus pteridioides</i> (Reichard) Christenh.		
<i>Anogramma leptophylla</i> (L.) Link		
<i>Asplenium obovatum</i> Viv. subsp. <i>billotii</i> (F.W.Schultz) O.Bolòs, Vigo, Masalles & Ninot		
<i>Asplenium obovatum</i> Viv. subsp. <i>obovatum</i>		
<i>Bituminaria morisiana</i> (Pignatti & Metlesics) Greuter		Sardegna
<i>Centaurea ilvensis</i> (Sommier) Arrigoni		Arcipelago Toscano
<i>Linaria capraria</i> Moris & De Not.		Arcipelago Toscano
<i>Phagnalon saxatile</i> (L.) Cass.		
<i>Polypodium cambricum</i> L.		
<i>Silene badaroi</i> Breistr.		Arcipelago Toscano - Liguria
<i>Umbilicus horizontalis</i> (Guss.) DC.		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat primario a massima naturalità e specificità, localizzato in contesti ambientali caratteristici, con proprie peculiarità litologiche, geomorfologiche e paesaggistiche. La composizione floristica di queste rupi silicatiche comprende piante estremamente specializzate ed è legata alla loro ubicazione geografica, per cui questo habitat presenta un numero significativo di specie endemiche e rare. Inoltre, come tutte le rupi, soprattutto quando si presenta in forma di grandi pareti rocciose, è importantissimo habitat di nidificazione degli uccelli, *in primis* alcuni rapaci, e svolge la funzione di habitat rifugio per diverse specie animali e vegetali.

Per quanto poco soggetto a disturbo antropico per via della difficile accessibilità, l'ambiente di queste rupi è localmente minacciato dalle attività estrattive, da tagli per la costruzione di infrastrutture, da interventi artificiali di contenimento e stabilizzazione e da attività sportive ed escursionistiche (arrampicata e alpinismo).

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 8220.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

~	62.425-Mediterranean siliceous cliffs
<>	62.51-Mediterranean wet inland cliffs

Palaeartic distingue all'interno del gruppo delle rupi anche le rupi umide di qualsiasi litologia (62.5), tra cui quelle specifiche per l'ambito mediterraneo (62.51), per cui l'habitat F.11B di Carta della Natura, oltre a essere riferito all'analogo habitat Palaeartic 62.425, include parzialmente anche l'habitat 62.51.

EUNIS 2012

~	H3.1B5-Mediterranean siliceous cliffs
<>	H3.41-Mediterranean wet inland cliffs

EUNIS distingue all'interno del gruppo delle rupi anche le rupi umide di qualsiasi litologia (H3.4), tra cui quelle specifiche per l'ambito mediterraneo (H3.41), per cui l'habitat F.11B di Carta della Natura, oltre a essere riferito all'analogo habitat EUNIS H3.1B5, include parzialmente anche l'habitat H3.41.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	8220-Siliceous rocky slopes with chasmophytic vegetation
---	--

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	8220-Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	H3.1d-Mediterranean siliceous inland cliff	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
<>	H3.4-Wet inland cliff	Categoria EU28: <i>Data Deficient</i>	

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco